

cuore e donaci desideri giusti perché tu li possa sempre esaudire. Per Cristo nostro Signore. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito**
Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie eleison

Vi benedica Dio Onnipotente +
Padre e Figlio e Spirito Santo. Amen.

CANTO FINALE

Andiamo in pace. Nel nome di Cristo.

Preparati! VANGELO
DI DOMENICA 22 FEBBRAIO: Lc 18,9-14

SEGUI IL NOSTRO SITO WEB

www.santospirito.org

CALENDARIO PARROCCHIALE

FEBBRAIO

15 Dom

Penultima dopo l'Epifania

Inc. Genitori- Padrini Battezzandi 19 Apr. (16.30)
(Milano) SDOP: Giornata **Ministri Straordinari**

17 Mar

Gruppo *Gli Avventenni*: Catechesi /5 (15.30)

19 Gio

Gruppo *PerCorso Fidanzati* /6

20 Ven

Consiglio Pastorale Parrocchiale (21.00)

22 Dom

Ultima dopo l'Epifania

Domenica CiStò /5 e Domenica Insieme /3
(Fraternità Famiglie) (in Oratorio, 16.00)

PANE SALAME NUTELLA E... CORDIALITA'!

Inc. Operatori Pastoralis Caritas e Famiglia /3
A SAN Giovanni in Laterano (16.30)

ORATORIO: CHIUSO dal 23 al 28 Febbraio
(PERIODO DI CARNEVALE)

Accesso ai Cortili solo per gli Allenamenti

23 Lun

23 Febbraio – 28 Febbraio:
Sospensione Catechesi Gruppi IC

24 Mar

Gruppo *Gli Avventenni*: cfr poster in atrio chiesa
Milano (C.so Venezia): Incontro **Decani Diocesi**

26 Gio

Gruppo *PerCorso Cresimandi Adulti* /2 (21.00)

27 Ven

C.A.E.P. (Rendiconto Parrocchiale 2008 e
Preparazione Incontro CPP) /3 (21.00)

28 Sab

CARNEVALE AMBROSIANO

Primi Vespri (18.00):

INIZIO DEL NUOVO TEMPO LITURGICO

L'Angolo dell' **ORATORIO**

1) Lunedì 16 Febbraio ore 21.00 **INCONTRO GENITORI PREADOLESCENTI (PreAdo 1 e PreAdo 2)** come da Lettera-Invito.

2) Prossima **DOMENICA CiStò (la quinta): 22 FEBBRAIO** (organizzarsi per esserci!!!) e nel contempo **DOMENICA DI FRATERNITÀ (la terza e ultima dell'anno 2008-2009!)**

SCUOLA DI BIBBIA

PAOLO E LE SUE CHIESE

Lunedì 26 Gennaio, 2 e 23 Febbraio

ore 21.00 – Sala Parrocchiale

PORTARE LA BIBBIA !!!

E' possibile parcheggiare l'auto all'interno,

IL CASELLARIO DEGLI

OPERATORI PASTORALI

1) **C.P.P. (CONSIGLIO PASTORALE)**: Riunione Venerdì 20 Febbraio, ore 21.00.

2) **C.A.E.P. (CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI)**: Riunione Venerdì 27 Febbraio ore 21.00.

SPAZIO

Giovani

GIOVEDÌ 19 Febbraio, ore 21.00: SCUOLA DELLA PAROLA (Chiesa parrocchiale di S. Spirito).
INVITATI TUTTI I GIOVANI

LA NUOVA EDIZIONE DELLA

Bibbia di Gerusalemme

E' l'edizione più utile e indicata del testo biblico. Nuova versione Bibbia CEI. Acquistabile in Sacrestia o in Segreteria Parrocchiale (€ 30,00).

da Dan a Bersabea

PELLEGRINAGGIO in TERRASANTA
MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO ORE 21.00
INCONTRO DI "AVVIO" DEL PELLEGRINAGGIO

PREGARE IN FAMIGLIA PREGHIERE DEI PASTI

1) Signore della vita, nella tua fedeltà fai arrivare a noi ogni giorno il sostegno e il cibo necessario. Fa' che sappiamo condividere il pane e l'amicizia e dirti ora e sempre il nostro grazie. Per Cristo nostro Signore. Amen.

2) Signore, ti benediciamo perché ci hai riuniti, intorno a questa mensa. Dona al mondo frutti nuovi e abbondanti. Benedici il cibo che stiamo per prendere e custodisci noi nell'unità del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Parrocchia S. Spirito

www.santospirito.org



via Bassini, 50 – 20133 MILANO – 02. 2363923

15 Febbraio 2009 – **Ciclo Liturgico B**
PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
DETTA "DELLA DIVINA CLEMENZA"

RITI DI INTRODUZIONE

MESSA VESPERTINA

Al canto di ingresso (è possibile caratterizzarlo in termini lucernali, esaltando la vittoria della luce di Cristo sulle tenebre del mondo e della morte) il Celebrante porta all'altare il Lezionario (o l'Evangelario) e lo depone sulla mensa; quindi bacia l'altare e va alla sua sede e introduce la celebrazione con il segno di Croce:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

La pace è con voi.

E con il tuo Spirito.

Quindi il celebrante si reca all'altare e esorta l'Assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria della pasqua del Signore:

Fratelli, con questa celebrazione vigilare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore, Figlio di Dio, Crocifisso Risorto. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che fonda e rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il Celebrante apre il Lezionario (o l'Evangelario) e dopo il saluto consueto proclama solennemente il Vangelo della Risurrezione:

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione

del Signore nostro Gesù Cristo secondo Luca.

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci

hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. (Lc 24,13-35)

Al termine della lettura il celebrante bacia il Lezionario (o l'Evangelario) lo richiude e lo innalza facendo risuonare l'annuncio pasquale ambrosiano, possibilmente in canto:

S. CRISTO SIGNORE È RISORTO!

T. RENDIAMO GRAZIE A DIO! ALLELUIA!

Il Celebrante depone il Lezionario sull'Ambone e torna alla sua sede. Se prescritto intona il Gloria. Seguono l'Orazione All'inizio dell'Assemblea liturgica e la proclamazione delle letture.

MESSA DEL GIORNO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo è con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

Sac. – Fratelli, ci ritroviamo con Gesù, attorno a lui amico dei peccatori, venuto perché avessimo la vita e l'avessimo in abbondanza. Riconosciamo il nostro desiderio di lasciarci salvare e il Signore ci manifesterà la sua misericordia.

(Momento di silenzio per riconoscere i nostri peccati)

Pietà di noi, Signore

Contro di Te abbiamo peccato.

Mostraci Signore la tua misericordia

E donaci la tua salvezza.

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

GLORIA GLORIA A DIO, GLORIA GLORIA NELL'ALTO DEI CIELI, PACE IN TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ. GLORIA!

oppure **GLORIA GLORIA IN EXCELSIS DEO** (2 volte)

(insieme) **Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. / Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, / Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente.** **Rit.**

(insieme) **Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, / tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, / tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.** **Rit.**

(insieme) **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, / tu solo l'Altissimo / Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, / nella gloria di Dio Padre. / Amen.** **Rit.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente, guida la nostra vita nell'obbedienza al tuo volere e dona di arricchire la propria esistenza con opere di giustizia a chi cerca di operare nel nome del Signore Gesù, il Figlio unico da te amato, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Letture del profeta Osea

Os 1,1-6

Così dice il Signore Dio: «Venite, ritorniamo al Signore:egli ci ha straziato ed egli ci guarirà. Egli ci ha percorso ed egli ci farà. Dopo due giorni ci ridarà la vita e il terzo ci farà rialzare, e noi vivremo alla sua presenza. Affrettiamoci a conoscere il Signore, la sua venuta è sicura come l'aurora. Verrà a noi come la pioggia d'autunno, come la pioggia di primavera che feconda la terra». Che dovrò fare per te, Èfraim, che dovrò fare per te, Giuda? Il vostro amore è come una nube del mattino, come la rugiada che all'alba svanisce. Per questo li ho abbattuti per mezzo dei profeti, li ho uccisi con le parole della mia bocca e il mio giudizio sorge come la luce: poiché voglio l'amore e non il sacrificio, la conoscenza di Dio più degli olocausti».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo 50 (51)

R. Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Tu non gradisci il sacrificio;

se offro olocausti, tu non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;

un cuore contrito e affranto

tu, o Dio, non disprezzi. **R.**

Nella tua bontà fa' grazia a Sion, ricostruisci le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici legittimi, l'olocausto e l'intera oblazione. **R.**

Lettera di San Paolo Apostolo ai Galati

Gal 2,19-3,7

Fratelli, mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano.

O stolti Galati, chi vi ha incantati? Proprio voi, agli occhi dei quali fu rappresentato al vivo Gesù Cristo crocifisso! Questo solo vorrei sapere da voi: è per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver ascoltato la parola della fede? Siete così privi d'intelligenza che, dopo aver cominciato nel segno dello Spirito, ora volete finire nel segno della carne? Avete tanto sofferto invano? Se almeno fosse invano! Colui dunque che vi concede lo Spirito e opera portentosi in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della Legge o perché avete ascoltato la parola della fede?

Come Abramo ebbe fede in Dio e gli fu accreditato come giustizia, riconoscete dunque che figli di Abramo sono quelli che vengono dalla fede.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro – dice il Signore. **Alleluia.**

Il Signore è con voi.

E con il tuo Spirito

Letture del Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore

Lc 7, 36-50

In quel tempo. Uno dei farisei invitò il Signore Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!".

Gesù allora gli disse: "Simone, ho da dirti qualcosa". Ed egli rispose: "Di' pure, maestro". "Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due.

Chi di loro dunque lo amerà di più?". Simone rispose: "Suppongo sia colui al quale ha condonato di più". Gli disse Gesù: "Hai giudicato bene". E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: "Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco". Poi disse a lei: "I tuoi peccati sono perdonati". Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: "Chi è costui che perdona anche i peccati?". Ma egli disse alla donna: "La tua fede ti ha salvata; va' in pace!".

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso.

PREGHIERA UNIVERSALE DEI FEDELI

Sac. - A Dio, che non vuole la morte dei peccatori ma che si convertano e vivano, affidiamo le nostre invocazioni.

R. Donaci amore vero, Signore.

Signore, ti sei lasciato bagnare dalle lacrime di una donna, baciare e profumare dal suo profumo. Tu ci metti in guardia da un'osservanza senza cuore, da una spiritualità arcigna, da una fede fatta di nozioni e non di cuore. Ti preghiamo. **R.**

Signore, hai preso le difese della donna peccatrice. Ci hai insegnato che là dove noi immaginiamo una devastazione assoluta, rimangono gesti di tenerezza e di abbandono, sconosciuti a noi credenti. Ti preghiamo. **R.**

Ti accompagnavano, Signore, nella missione le donne. Nell'abbandono generale, esse sole rimasero fedeli fino alla croce. Ti chiediamo che la Chiesa si apra, non solo a parole, alla presenza della donna, alla valorizzazione dei suoi doni nella comunità ecclesiale. Ti preghiamo. **R.**

Nessuno di noi può sbandierare davanti a te, Signore, note di merito. Non siamo salvi per le nostre opere, ma solo per la tua misericordia. Aiutaci ad essere sulla terra segno di vicinanza, di compassione, di misericordia. Ti preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE

DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accogli, o Padre, nella tua bontà infinita i desideri del tuo popolo in preghiera: aiutaci a conoscere le esigenze della tua legge di grazia e infondici la forza di attuarle nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SCAMBIO DEL GESTO DELLA PACE

PROFESSIONE DI FEDE

(tutti insieme) **Io credo in Dio, Padre onnipotente, / creatore del cielo e della terra;**

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, / il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, / patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: / discese agli inferi; / il terzo giorno risuscitò da morte; / salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; / di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, / la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. / Amen.

SUI DONI

Accogli, o Dio altissimo, le offerte che umilmente ti presentiamo; donaci la grazia di una dedizione piena e sincera e il conseguimento della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

E' cosa buona e giusta.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. È giusto esaltare la tua gloria con questa offerta sacrificale che in tutta la terra si eleva dalla sparsa moltitudine delle genti e per la forza del tuo Spirito diventa in ogni celebrazione l'unico santo corpo del Signore. E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati alla comunione di questo Pane e di questo Calice, abbiamo la certezza di inserirci in Cristo come membra vive e di formare un'unica Chiesa. Per questo mistero di grazia, uniti a tutte le creature che ti riconoscono padre, con voce unanime innalziamo l'inno di lode:

Santo, Santo, Santo il Signore...

Mistero della fede

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunziamo la tua morte Signore, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Noi ti rendiamo grazie, o Dio; invocando il tuo nome, narriamo i tuoi prodigi.

Padre nostro,... **e non abbandonarci alla tentazione** ma liberaci dal male.

DOPO LA COMUNIONE

In virtù del sacrificio che abbiamo compiuto, purificaci, o Dio, da ogni contaminazione del